



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Via Emilio Lepido, 46 - 00175 ROMA - tel. 06 715.393- fax 06 929.12.682

www.uilpa.it - uilpa@uilpa.it



Roma, 4 Giugno 2014

Al Direttore
dell'Agenzia delle Entrate
Attilio BEFERA

Oggetto: circolare prot. n. 5181 del 22.4.2014 del Ministero della Funzione Pubblica in tema di assenze e permessi per visite, terapie ecc..

Come noto la circolare in oggetto, nel tentativo di chiarire il portato delle recenti modifiche legislative all'art. 55 septies del d.lgs 165/2001, operate con l'art. 4, c. 16bis del dl 101/2013, sta determinando una applicazione non omogenea nell'ambito delle pubbliche amministrazioni degli istituti in parola.

Inoltre l'interpretazione restrittiva della norma operata con la suddetta circolare determina serie difficoltà e aggrava situazione già di per sé penalizzanti a carico di dipendenti in manifesto stato di necessità.

E' infatti evidente che i suddetti permessi, anche non in presenza di fasi morbose in atto, sono preordinati alla tutela della salute e quindi debbano essere conteggiati nell'ambito delle assenze per malattia, anche prevedendone la fruizione ad ore.

A tal proposito risulta alla scrivente che in alcune amministrazioni e per talune categorie di personale pubblico, in attesa di chiarire la portata delle modifiche legislative, opportunamente siano stati sospesi gli effetti della circolare stessa. (rif. Nota MIUR 29.5.2014 per il solo personale della Scuola; Nota Min. Interno n. 333/A del 28.4.2014 per il personale di Polizia).

Al fine di garantire la necessaria parità di trattamento nell'ambito del pubblico impiego, evitando che a situazioni analoghe siano applicati trattamenti disomogeni, si chiede un immediato intervento affinché anche presso codesta amministrazione siano sospesi gli effetti della circolare, in attesa dei necessari chiarimenti interpretativi e del recepimento della normativa nell'ambito dei contratti collettivi, unica fonte deputata a contemperare nel dettaglio le diverse esigenze e specificità.

Confidando in una pronta risposta si inviano distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Benedetto Attili)